

genza può anche assegnare un termine per la presentazione della relazione. Sul disegno di legge presentato dal Governo non fu chiesta l'urgenza, e tanto meno fu assegnato un termine per la presentazione della relazione.

La Camera non può quindi dichiarare l'urgenza di questo disegno di legge.

Essa però può valersi di un'altra facoltà, a norma dell'articolo 67 del regolamento; può, cioè, stabilire un termine alla Commissione per la presentazione della relazione; e qualora la Commissione non presenti la relazione nel termine stabilito dalla Camera, la discussione potrà aver luogo ugualmente sul disegno di legge presentato dal Governo.

Ciò dal punto di vista regolamentare.

In linea di fatto posso, poi, assicurare e tranquillare lei ed i suoi colleghi. Mi consta che la prima Commissione, cui quel disegno di legge è demandato, è convocata per sabato e che all'ordine del giorno di sabato vi è l'esame di quel disegno di legge.

Credo quindi che ella possa essere soddisfatta.

GRONCHI. Prendo atto, onorevole Presidente, delle sue dichiarazioni soddisfacenti.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Bertolino. Ne ha facoltà.

BERTOLINO. È segnata al numero 9 dell'ordine del giorno la discussione delle mozioni che riguardano i combattenti, mozioni presentate da vari colleghi. Siccome ho presentato anch'io una mozione sullo stesso argomento, prego che sia discussa insieme a quelle già iscritte nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Bertolino, ella chiede che la sua mozione sia iscritta nell'ordine del giorno. Credo che eguale richiesta potrà esser fatta dall'onorevole Pilati che, insieme ad altri colleghi, ha presentato una mozione sullo stesso argomento. Credo anzi di interpretare il pensiero dell'onorevole Maffi, che è uno dei firmatari di queste mozioni, disponendo che, oltre a quella dell'onorevole Bertolino, anche quella dell'onorevole Pilati sia iscritta nell'ordine del giorno.

S'intende che quando saranno iscritte tutte nell'ordine del giorno, la Camera avrà facoltà di stabilire che si faccia una sola discussione generale, intendendosi iscritti nella medesima i primi firmatari delle singole mozioni.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Spada. Ne ha facoltà.

SPADA. Poichè ho presentato una interrogazione analoga ad un'altra presentata dall'onorevole Vella, sulla condotta del Governo nelle elezioni amministrative in provincia di Bari, vorrei pregare la Camera di consentire che queste interrogazioni fossero abbinate.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

L'onorevole Merloni ha facoltà di parlare.

MERLONI. Analoga richiesta faccio io per l'abbinamento della mia interrogazione a quella dell'onorevole Sarrocchi, relativa ai fatti di Civitella Marittima in provincia di Grosseto.

PRESIDENTE. Così rimane stabilito.

L'onorevole Boccieri ha facoltà di parlare.

BOCCIERI. Gli onorevoli Tupini e Cingolani hanno presentato una interrogazione sul pagamento delle tasse universitarie di recente istituzione. Pregherei l'onorevole Presidente di volerla dichiarare di urgenza.

PRESIDENTE. Non posso dichiarare di urgenza le interrogazioni; il Governo ha facoltà di rispondere d'urgenza, ma io non posso assolutamente pregare il Governo di rispondere in anticipo.

Io non posso che, se del caso, abbinare interrogazioni su argomento analogo. Ella ha presentato una interrogazione in proposito?

BOCCIERI. No.

PRESIDENTE. Allora ella non può chiedere nulla! (ilarità).

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e di una mozione presentate oggi.

MORISANI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sugli indugi che si frappongono alla liquidazione degli assegni dovuti a quelli fra gli aspiranti ufficiali fatti prigionieri, i quali non ebbero, durante il tempo della prigionia, gli assegni predetti, per non essere stata riconosciuta ad essi, dal nemico, la qualità di ufficiali italiani.

« Buonocore ».